



COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

C O P I A

n. 23 Registro deliberazioni
del 15-04-2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

VARIANTE N 6/A AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 MONITORAGGIO SAU E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI (RECRED). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** in Lazise nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

SEBASTIANO LUCA	Presente
Bergamini Damiano	Presente
ZANETTI BARBARA	Presente
Ziviello Fulvio	Presente
MODENA SILVIA Consigliere	Presente
GIUBELLI DONATELLA	Presente
Marai Bendazzoli Andrea	Presente
ROSSI ANNA	Presente
BERTOLDI Claudio	Presente
BUIO ELENA	Presente
GATTO MARIA VITTORIA	Presente
Costa Filippo	Presente
PACHERA GIUSEPPE	Presente

Partecipa all'adunanza con funzioni di SEGRETARIO COMUNALE il Dott. Spagnuolo Massimiliano.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor SEBASTIANO LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Allegato "1" al verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale del 15-04-2021 n. 23

Il Segretario Comunale
(Spagnuolo Massimiliano)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: VARIANTE N 6/A AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 MONITORAGGIO SAU E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI (RECRED). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE

VICESINDACO COSTA FILIPPO: "VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE. Espone la proposta di delibera l'Assessore Zanetti".

Esce il Consigliere Modena Silvia (ore 21.50), i consiglieri sono 12.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Come ho anticipato precedentemente si tratta dell'approvazione della variante semplificata di assetto del territorio, in adeguamento alla L.R. 17 del 2017 e successive per quanto riguarda il contenimento e consumo di suolo e i limiti consumi fino al 2050. Non sono emersi grossi problemi, anzi, mi pare che siano arrivate solamente 2 osservazioni, che il tecnico estensore, che è l'Architetto Sbrogiò del Piano A (...), questa variante al Piano di assetto del territorio porta in sé quello che è risultato nel Piano di monitoraggio della variante, ecco che torniamo a parlare di Piano di monitoraggio, della variante 6/A per quanto riguarda la superficie agricola utile; si tratta di individuare tutto quello che è una fotografia di quello che è il territorio nostro pianificato e consolidato, applicando quelle che sono le disposizioni di Legge. Non è come la superficie... cioè la SAU in questo caso è considerata in maniera diversa... allora?"

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: "Aspetti un attimo, prima bisognerebbe approvare la variante 6/A, perché porta i dati che poi (...)".

Rientra il Consigliere Modena Silvia (21.53), i presenti sono 13.

SINDACO: "L'Architetto mi dice che dobbiamo invertire l'ordine di approvazione delle delibere, allora chiamiamo il Consigliere, io pongo in votazione nel senso quanti sono favorevoli all'invertire l'ordine del giorno per esigenze tecniche".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta avanzata dal Sindaco di invertire la proposta iscritta all'ordine del giorno al numero 8 con la numero 7 per le motivazioni espresse dall'Arch. Accordini Alberto;

RITENUTO di accogliere favorevolmente la proposta;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 13

DELIBERA

di approvare lo spostamento della discussione della proposta iscritta all'ordine del giorno al numero 8 con la numero 7;

SINDACO: "Bene, trattiamo prima **la delibera n. 8** e poi trattiamo la delibera n. 7. Prego con la delibera n. 8. **VARIANTE N 6/A AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 MONITORAGGIO SAU E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI (RECRED). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE**".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "La delibera n. 8 è sempre pianificazione, è la variante al Piano interventi a 6/A, cioè la prima fase della variante 6 che è propedeutica poi alla 6/B e anche all'approvazione del Piano di assetto del

territorio e della variante semplificata. In questa variante è stato fatto il Piano di monitoraggio per valutare quella che era allo stato di fatto la pianificazione in termini di dimensionamento, sia per quanto riguarda le volumetrie nei vari ATO, sia per quanto riguarda le superfici pianificate; interesse o meno a mantenere alcune zone in pianificazione, quelle erano poi decadute, una revisione, un controllo generale. In questa variante, questa qui è una parte della variante 6/A, si è portato anche il registro elettronico dei crediti edilizi, anche la Regione Veneto ci chiede di recepire come pianificazione. Il RECRED non è altro che la possibilità di, laddove ci possono essere degli interessi nel sistemare alcune situazioni, la volontà sia da parte del privato che da parte del pubblico di poter riconoscere dei crediti edilizi che vanno e devono essere in pianificazione, sul registro e dopodiché questi crediti possono essere distribuiti, dipende dalla quantità, negli ambiti atti a riceverli per migliorare e perfezionare quello che era il RECRED, l'ufficio tecnico, in questo caso, ha fatto una osservazione chiedendo di poter integrare con una tavola anche questi ambiti per meglio specificare sia il calcolo della trasformazione e distribuzione sul territorio e sia in che percentuale. Sono intervenute delle osservazioni, in questo caso sono 3, Segretario, lei dovrebbe avere l'originale delle osservazioni. Nicolò Ottoboni propone un'osservazione il tecnico ha controdedotto, Segretario, lei ha la delibera? La controdeduzione del tecnico".

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: "Nicolò Ottoboni che poi, di fatto, qui è stato inserito Nicolò Ottoboni, però sarebbe... cioè, era fatto a nome per conto di Michele Stefani e (...) Cecilia".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Perché la carta intestata era del loro tecnico, il loro Ingegnere che ha seguito anche la loro progettazione, e la firma poi a fine dell'osservazione e porta le firme dei vari proprietari. Poi (...) S.r.l. e l'ufficio tecnico per quello che è il miglioramento e perfezionamento del registro dei crediti edilizi. Per i primi 2 so che c'è stato un... adesso come procediamo? Segretario".

SINDACO: "Io farei, facciamo la discussione e abbiamo illustrato le osservazioni. Poi...".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Come abbiamo illustrato le osservazioni?".

SINDACO: "Il nome".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Sì, ma se vogliamo leggerle e riportarle".

SINDACO: "Scusa, illustra le osservazioni, tutte e 4 le osservazioni e poi apriamo la discussione e dopo si passa alla votazione, osservazione e approvazione finale. Un cenno veloce alle osservazioni".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Osservazione: richiesta di modifica della modalità di intervento per l'immobile catastalmente censito al foglio 1, mappale 186, prevedendo l'innalzamento della copertura di circa 35 centimetri e altresì la possibilità di ricavare nel sottotetto una unità residenziale autonoma. E qua c'è la controdeduzione, leggo la controdeduzione?".

SINDACO: "Sì".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Si esprime parere contrario all'accoglimento dell'osservazione, osservazione non pertinente per il contenuto della variante, la variante il oggetto sviluppa esclusivamente le seguenti tematiche: l'aggiornamento e la precisazione dello stato di fatto e il sistema di servizio standard presenti nel territorio; stralcio di accordo pubblico-privati decaduti; stralcio di alcune aree a servizio di progetto (...) del territorio definito dagli stessi principi (...) edilizi, come previsto all'articolo 4 della L.R. 14/19 ed istituzione del registro comunale elettronico dei crediti edilizi". Non sono pertinenti a questa variante. L'osservazione numero 2 (...) S.r.l. di Fabio Avitabile, firma, l'osservazione era: "Richiesta di modifica dell'articolo 33 delle norme tecnico operative del (...), la voce "prescrizioni particolari", prevedendo di ridurre la superficie per il fabbricato destinato a rimessaggio a 650 metri quadri e prevedendo la possibilità di suddividere tale superficie e realizzare più (...). Valutazione tecnica: "Si esprime il parere contrario all'accoglimento dell'osservazione, osservazione non pertinente con il contenuto della variante, la variante in oggetto sviluppa esclusivamente le seguenti tematiche..." ed è inutile che ripeta, così come ho detto prima, l'aggiornamento, prescrizione, (...). Non è operativo questa fase della variante 6/A. Osservazione n. 3: "Ufficio tecnico edilizia privata (...) l'Architetto Alberto Accordini, richiesta di modifica dell'elaborato 6 allegato 2F, al fine di individuare in modo maggiormente dettagliato i coefficienti di atterraggio riportati nella corrispondente tabella costituente il registro stesso, anche con l'ausilio di un elaborato cartografico in cui vengono definiti i perimetri delle varie classi di zone residenziali". Valutazione tecnica: "Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione, si prevede di aggiornare sulla scorta delle indicazioni dell'ufficio tecnico la tabella dei coefficienti di atterraggio, relativamente all'elaborato 6, allegato 2F e viene istituito l'allegato 3 alle norme tecniche operative, individua le classi di zona (...)"

Osservazione NR. 1

Prot. 27.426 del 02.12.2020 a nome di Niccolò Ottoboni Piazza A.Partenio.

Richiesta di modifica della modalità di intervento per l'immobile catastalmente censito al foglio 1, mappale 186, prevedendo l'innalzamento della copertura di circa 35 centimetri e altresì la possibilità di ricavare nel sottotetto una unità residenziale autonoma.

Controdeduzione: Si esprime parere contrario all'accoglimento dell'osservazione, osservazione non pertinente per il contenuto della variante, la variante il oggetto sviluppa esclusivamente le seguenti tematiche: l'aggiornamento e la precisazione dello stato di fatto e il sistema di servizio standard presenti nel territorio; stralcio di accordo pubblico-privati decaduti; stralcio di alcune aree a servizio di progetto (...) del territorio definito dagli stessi principi (...) edilizi, come previsto all'articolo 4 della L.R. 14/19 ed istituzione del registro comunale elettronico dei crediti edilizi". Non sono pertinenti a questa variante

Osservazione NR. 2

Prot. 27.682 del 03.12.2020 a nome di Canevaworld Resort S.R.L. Loc. Fossalta.

Richiesta di modifica dell'articolo 33 delle norme tecnico operative del (...), la voce "prescrizioni particolari", prevedendo di ridurre la superficie per il fabbricato destinato a rimessaggio a 650 metri quadri e prevedendo la possibilità di suddividere tale superficie e realizzare più (...).

Controdeduzione: Valutazione tecnica: "Si esprime il parere contrario all'accoglimento dell'osservazione, osservazione non pertinente con il contenuto della variante, la variante in oggetto sviluppa esclusivamente le seguenti tematiche..." ed è inutile che ripeta, così come ho detto prima, l'aggiornamento, prescrizione, (...). Non è operativo questa fase della variante 6/A.

Osservazione NR. 3

Prot. 29.176 del 19.12.2020 da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale - Varie RECRE.

Richiesta di modifica dell'elaborato 6 allegato 2F, al fine di individuare in modo maggiormente dettagliato i coefficienti di atterraggio riportati nella corrispondente tabella costituente il registro stesso, anche con l'ausilio di un elaborato cartografico in cui vengono definiti i perimetri delle varie classi di zone residenziali".

Controdeduzione: Valutazione tecnica: "Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione, si prevede di aggiornare sulla scorta delle indicazioni dell'ufficio tecnico la tabella dei coefficienti di atterraggio, relativamente all'elaborato 6, allegato 2F e viene istituito l'allegato 3 alle norme tecniche operative, individua le classi di zona (...).

SINDACO: "Bene, apriamo la discussione. Prego, se ci sono degli interventi".

CONSIGLIERE MARAI BENDAZZOLI ANDREA: "Di fondo vi è l'istituzione del... per quanto riguarda i crediti edilizi è una attuazione di una disposizione di Legge per il recupero di superficie agricola utilizzabile, trasformabile. Qui abbiamo rilevato che ci sono state la cancellazione di accordo pubblico-privati e di fondo anche una ripermetrazione delle zone F, le varie possibilità sarebbero un po' queste. All'interno di questo, all'interno delle zone Fn alcune di queste zone F derivano dal vecchio PRG e poi ci poteva essere un recupero di SAU, di ampliamenti e del (...) consolidato".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Vi ricordo che siamo in fase di approvazione qua".

SINDACO: "Prego".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Grazie per avercelo ricordato nel dubbio che andassimo fuori nel commento. Questo è un caso, è parte dell'argomento che abbiamo già trattato con la delibera n. 5 dove, secondo il nostro gruppo, il fatto di recuperare superficie agricola utilizzabile trasformabile dalla riduzione delle zone F e da zone F, in particolare del vecchio PRG, è una manovra che può essere legittima, ma che sicuramente da un punto di vista politico ha ben poco di condivisibile, perché il fatto di ridurre le zone verdi, le zone a cuscinetto, le zone peraltro ce non hanno nemmeno contribuito al calcolo della superficie agricola utilizzabile in base alla circolare regionale, ritrasformarle in future previsioni di Piano, io credo che questa, nonostante i calcoli che dimostrano che andiamo in riduzione dell'edificato e dell'edificazione io credo che non sia da parte nostra condivisibile. Peraltro, questa delibera che va attraverso questo metro di... la chiamano una mano di bianco, si dice nel nostro territorio in maniera forse un po' ilare, a trasformare questo tipo di aree io credo che possa essere un merito di preoccupazione da parte di alcuni nostri concittadini e noi per primi. Da un certo punto di vista, comunque il fatto di voler recuperare superficie agricola utilizzabile ci permette, attraverso la delibera successiva, di mantenere una certa riserva il futuro, per i prossimi 30 anni, perché la delibera successiva, che è concatenata, prevede attraverso il proprio essere, attraverso la DGR Veneto, permette una certa superficie agricola utilizzabile e trasformabile da qui al 2050 attraverso un monitoraggio preventivo della superficie agricola utilizzabile e trasformabile prevista dall'attuale Amministrazione. Dal Piano interventi precedente la superficie agricola utilizzabile aveva segno negativo e in base al DGR Veneto teoricamente, allo stato

delle cose precedente, non avrebbe avuto un metro di possibilità di trasformazione. Queste osservazioni, vedo che è un po' stizzita, Assessore Zanetti, comunque ci siamo anche confrontati con..."

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Sì, perché lei non è un esperto in materia".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Ma nemmeno voglio esserlo. Faccio delle considerazioni sulla base di alcuni confronti che abbiamo avuto".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Sulla base di questioni di interesse politico, ma non di interesse pubblico e tecnico, cioè solamente per il suo partito, e basta".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Guardi, e di che partito faccio parte, che devo ancora capirlo io?".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Lo sa meglio lei di me".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Va beh, è lo stesso, guardi, comunque da questo punto di vista credo che ognuno abbia..."

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Mi pare che l'interesse (...) lo abbia solamente per quei portatori di interessi che hanno perso la possibilità con questa Amministrazione che è arrivata, vedendosi stracciare gli accordi, di poter portare avanti certe loro progettualità. Forse lei (...) state lavorando in questo, visto che si interessa così tanto di andare anche in Regione, ha documenti che noi non abbiamo..."

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Il Regolamento..."

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "(...) mi premuro anche di sapere di questa cosa qua, perché sono molto preoccupata per il mio territorio, soprattutto quando sento che lei mi dice che quel un positivo dà la possibilità in futuro di poter pianificare ancora; mi creda, io (voci sovrapposte)".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "E la ritengo un risorsa".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Perché in tutti questi anni che ho fatto... non li ho fatti per divertimento, porti pazienza, forse ha ragione lei, forse dovrei essere ancora più cattiva, forse lo farei spanciare oltremodo..."

SINDACO: "Basta, adesso interrompiamo".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Lei fa quello che ritiene più opportuno fare".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Mi dica lei, proprio lei viene a dirlo? Che si era candidato Sindaco con una variante poi che andava in sfioramento sia in volumetria che in superficie. Proprio lei lo viene a dire, che non siamo stati noi (...)".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Adesso torniamo all'argomento precedente... guardi..."

SINDACO: "Torniamo un attimo..."

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Non è il suo argomento".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Le permetto di pensare quello che vuole, però non le permetto di dire tutto quello che crede, perché..."

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "No, nessuno ha..."

SINDACO: "Per piacere, adesso vi tolgo la parola. O torniamo a parlare senza sovrapporre le 2 voci, sennò io vi tolgo la parola".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Guardi, l'unica cosa a cui tengo io non sono certo... non so se li ha chiamati imprenditori, o categorie, o partiti che possono avere particolare attenzione per le lottizzazioni del Comune di Lazise, l'unica cosa a cui tengo personalmente e chi mi conosce lo sa, non so se lei a questo punto mi possa conoscere, è la coerenza. Ho sostenuto sempre che sono state scelte che sono state fatte a maggioranza in gruppo, le ho portate avanti e per coerenza io credo sia doveroso farlo anche oggi".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Però non si ricorda di quella delibera di Giunta nelle sue zone”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Intanto non ero Assessore, se mi permette”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Ma anche come Consigliere, scusi, doveva saperlo”.

SINDACO: “Manteniamo (voci sovrapposte)”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Comunque guardi, ironia della... di quello che difendo io non c'è nessun problema a ribadire i concetti che lei, in maniera anche così, un po' disarticolata e confusionaria ha cercato di portare sul tavolo, mi dispiace per lei”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Disarticolata e confusa? Grazie”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Comunque, è lo stesso, questo è quello che penso io, non si preoccupi”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Lei continua ad offendermi”.

SINDACO: “Allora, non posso accettare... ci rimettiamo tutti...”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Ma basta, adesso”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Mi sembra di non aver offeso nessuno”.

SINDACO: “Vi tolgo la parola e non parla... allora, o parliamo in maniera ordinata, senza sovrapporsi l'uno con l'altro, sennò tolgo la parola e chiedo la votazione, basta”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Perfetto”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Tolga la parola, perché a me di essere offesa così non mi va”.

SINDACO: “Ognuno si difende come meglio crede, nelle sedi opportune, eccetera...
Va beh, uno per me esprime il proprio concetto e dopo noi lo ribaltiamo, mi sembra ovvio, poi...”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “E questo per quanto riguarda il recupero di superficie agricola utilizzabile, per quanto riguarda, invece, le 3 osservazioni vorrei fare 2 tipi di considerazione. La prima riguarda le prime 2, dove il tecnico che ha redatto la variante 6 al Piano degli interventi ha ritenuto non acquisibili le prime 2 osservazioni perché non pertinenti; io ritengo che hanno fatto un'osservazione di tipo tecnico all'istituto...”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Non sono pertinenti”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “All'istituto proprio, quello che può essere contro dedotto in questo modo, secondo noi, può essere un parere di tipo politico, non hanno fatto richiesta all'ufficio commercio della loro istanza, non hanno fatto richiesta di parrocchia, hanno fatto richiesta all'ufficio tecnico ed è un aspetto tecnico. Poi, politicamente, potete votare contro. Che poi, l'ufficio tecnico vada a contraddire sé stesso attraverso una osservazione mi sembra una cosa alquanto così, uno smentisce sé stesso. Comprendo l'umiltà dell'ufficio, dalla parte che propone e l'accoglie anche con un certo piacere e anche positivamente. Le nostre intenzioni di voto saranno di votare positivamente le prime 2 osservazioni, la terza osservazione e il provvedimento finale sarà voto contrario”.

SINDACO: “Per rispondere, le proposte non sono pertinenti con l'oggetto della variante, per cui noi diciamo no in maniera tecnica, o sbaglio, Architetto?”.

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: “Esattamente, nel senso che le prime fase del Piano interventi erano legate esclusivamente al monitoraggio della SAU e pertanto non prendeva in considerazione gli altri temi che sono poi quelli della variante 6/B, pertanto queste osservazioni, con grande probabilità, le troveremo anche nella variante 6/B, tant'è che... cioè, le troveremo nella variante 6/B, troveremo noi delle manifestazioni di interesse, non delle approvazioni, scusate l'errore; loro, le persone che hanno fatto queste osservazioni hanno sbagliato la variante, nel senso che credevano che questa fosse la variante che andava ad analizzare quelle che erano le loro manifestazioni di interesse, il che non è stato così. Si dà parere negativo, comunque si ritengono non pertinenti tutte quelle che, come possiamo dire in termini al consumo, quelle che sono fuori tema, in questo momento queste osservazioni per i temi che tratta il PI sono considerate fuori tema e non potrebbero essere accolte perché non abbiamo inciso su queste aree in

questo momento, abbiamo inciso solo sulle zone F, su alcune, perciò se ci fossero state osservazioni che riguardavano alcune zone F stralciate, quelle sarebbero state da valutare in modo più dettagliato, perché riguardavano proprio modifiche che quella adozione aveva portato alle scelte territoriali”.

SINDACO: “Prego, dichiarazione di voto”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “La dichiarazione di voto l’ho già fatta, però ci siamo un attimo confrontati e prendiamo per buona la spiegazione che ci ha dato l’Architetto Accordini...”.

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: “Perché? Detto da me non andava bene? L’ho detta prima, quando ho letto”.

CONSIGLIERE BERGAMINI: “Riformulo a nome del gruppo le nostre intenzioni di voto, le prime 2 osservazioni le voteremo con voto di astensione e la terza contraria e il provvedimento finale voteremo contrario”.

SINDACO: “Bene, io direi di passare alla votazione. Quanti sono favorevoli al non accoglimento della prima osservazione a nome di De Carli Alda? Astenuti? 4. Contrari? Nessuno. Quanti sono favorevoli al non accoglimento della osservazione n. 2 a nome di (...)? Astenuti? 4. Quanti sono favorevoli all’accoglimento dell’osservazione n. 3 dell’ufficio tecnico? Astenuti? Contrari? 4. Quanti sono favorevoli all’approvazione della delibera con l’accoglimento delle osservazioni. Quanti sono favorevoli? Astenuti? Nessuno. Contrari? 4”.

VOTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Osservazione NR. 1

Prot. 27.426 del 02.12.2020 a nome di Niccolò Ottoboni Piazza A.Partenio.

Richiesta di modifica della modalità di intervento per l’immobile catastalmente censito al foglio 1, mappale 186, prevedendo l’innalzamento della copertura di circa 35 centimetri e altresì la possibilità di ricavare nel sottotetto una unità residenziale autonoma.

Controdeduzione: Si esprime parere contrario all’accoglimento dell’osservazione, osservazione non pertinente per il contenuto della variante, la variante il oggetto sviluppa esclusivamente le seguenti tematiche: l’aggiornamento e la precisazione dello stato di fatto e il sistema di servizio standard presenti nel territorio; stralcio di accordo pubblico-privati decaduti; stralcio di alcune aree a servizio di progetto (...) del territorio definito dagli stessi principi (...) edilizi, come previsto all’articolo 4 della L.R. 14/19 ed istituzione del registro comunale elettronico dei crediti edilizi”. Non sono pertinenti a questa variante

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’osservazione presentata a prot. 27.426 del 02.12.2020 a nome di Niccolò Ottoboni Piazza A.Partenio.

VISTA la proposta avanzata dal Sindaco di **NON ACCOGLIMENTO** dell’osservazione per i motivi indicati in discussione;

TENUTO conto delle controdeduzioni dell’Ufficio Tecnico del Comune di Lazise;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
 Presenti: 13
 Astenuti: 4 (Bendazzoli Marai Andrea, Bergamini Damiano, Modena Silvia, Giubelli Donatella)
 Favorevoli al **NON ACCOGLIMENTO:** 9

DELIBERA

di **NON ACCOGLIERE** l’Osservazione NR. 1 prot. 27.426 del 02.12.2020 a nome di Niccolò Ottoboni Piazza A.Partenio.

Osservazione NR. 2

Prot. 27.682 del 03.12.2020 a nome di Canevaworld Resort S.R.L. Loc. Fossalta.

Richiesta di modifica dell’articolo 33 delle norme tecnico operative del (...), la voce “prescrizioni particolari”, prevedendo di ridurre la superficie per il fabbricato destinato a rimessaggio a 650 metri quadri e prevedendo la possibilità di suddividere tale superficie e realizzare più (...).

Controdeduzione: Valutazione tecnica: “Si esprime il parere contrario all’accoglimento dell’osservazione, osservazione non pertinente con il contenuto della variante, la variante in oggetto sviluppa esclusivamente le seguenti tematiche...” ed è inutile che ripeta, così come ho detto prima, l’aggiornamento, prescrizione, (...). Non è operativo questa fase della variante 6/A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione presentata a prot. 27.682 del 03.12.2020 a nome di Canevaworld Resort S.R.L. Loc. Fossalta.

VISTA la proposta avanzata dal Sindaco di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione per i motivi indicati in discussione;

TENUTO conto delle controdeduzioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lazise;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
 Presenti: 13
 Astenuti: 4 (Bendazzoli Marai Andrea, Bergamini Damiano, Modena Silvia, Giubelli Donatella)
 Favorevoli al **NON ACCOGLIMENTO**: 9

DELIBERA

di **NON ACCOGLIERE** l'Osservazione NR. 2 prot. 27.682 del 03.12.2020 a nome di Canevaworld Resort S.R.L. Loc. Fossalta.

Osservazione NR. 3

Prot. 29.176 del 19.12.2020 da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale - Varie RECRE.

Richiesta di modifica dell'elaborato 6 allegato 2F, al fine di individuare in modo maggiormente dettagliato i coefficienti di atterraggio riportati nella corrispondente tabella costituente il registro stesso, anche con l'ausilio di un elaborato cartografico in cui vengono definiti i perimetri delle varie classi di zone residenziali".

Controdeduzione: Valutazione tecnica: "Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione, si prevede di aggiornare sulla scorta delle indicazioni dell'ufficio tecnico la tabella dei coefficienti di atterraggio, relativamente all'elaborato 6, allegato 2F e viene istituito l'allegato 3 alle norme tecniche operative, individua le classi di zona (...)"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione presentata a prot. 29.176 del 19.12.2020 da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale - Varie RECRE.

VISTA la proposta avanzata dal Sindaco di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione per i motivi indicati in discussione;

TENUTO conto delle controdeduzioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lazise;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
 Presenti: 13
 Contrari all'**ACCOGLIMENTO**: 4 (Bendazzoli Marai Andrea, Bergamini Damiano, Modena Silvia, Giubelli Donatella)
 Favorevoli all'**ACCOGLIMENTO**: 9

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'Osservazione NR. 3 prot. 29.176 del 19.12.2020 da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale - Varie RECRE

VOTAZIONE DELLA DELIBERA**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**VARIANTE N 6/A AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 MONITORAGGIO SAU E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI (RECRE). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI – APPROVAZIONE**";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti: 13
Favorevoli: 9
Contrari: 4 (Bendazzoli Marai Andrea, Bergamini Damiano, Modena Silvia, Giubelli Donatella)

DELIBERA

di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

La sottoscritta Arch. Barbara Zanetti, Assessore all'Edilizia Privata Pianificazione Urbanistica e Arredo Urbano, del Comune di Lazise, avanza la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Lazise è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 23 marzo 2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46, n. 47, n. 48, del 21.12.2011 è stato approvato il primo Piano degli Interventi e contestualmente le Varianti 1 e 2 allo stesso.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2013 è stata approvata la variante n. 3 allo stesso Piano degli Interventi.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.01.2015 è stata approvata la variante n. 4a al Piano degli Interventi.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18.11.2014 è stata approvata la Variante n. 4a\1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27.02.2015 è stata approvata la variante 4/b di *"Revisione delle zone R – Art. 18 N.T.O. del P.I."*
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2016 è stata approvata la Variante 4/c al P.I. relativa all'aggiornamento completo della base cartografica e N.T.O. in adeguamento delle precedenti varianti al P.I n. 4/a1– 4/a2 – 4b al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.12.2017 il Comune di Lazise ha adottato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 05.05.2018 è stata approvata la Variante n. 5 al Piano degli Interventi;
- con D.G. n. 106 del 11.04.2019 *"Atto di indirizzo all'ufficio tecnico per l'adempimento degli obblighi relativi all'approvazione definitiva del PAT Variante 1 per decorrenza dei termini, di cui all'art. 14 comma 4 della L.R. 11/04"*;
- in data 03.05.2019 sul B.U.R. n. 45 della Regione Veneto è stato pubblicato l'avviso di avvenuta approvazione per decorrenza dei termini della Variante n. 1 al P.A.T.;
- a far data dal 18.05.2019 la Variante n. 1 al PAT è divenuta efficace ai sensi dell'art. 14 comma 8 della L.R. 11/04;

RISCONTRATO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.04.2019 è stato presentato il documento del Sindaco dando così avvio alle procedure di redazione della Variante 6 al Piano degli Interventi;
- in questa prima fase della variante al P.I. n. 6, che per ordine viene definita Variante al P.I. n. 6/A, volta a compiere esclusivamente azioni di monitoraggio della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) residua anche a seguito dell'approvazione della Variante n. 1 al Piano di

Assetto del Territorio, al recepimento del RECRED e propedeutica, nel suo rendiconto di monitoraggio del territorio comunale come riportato di seguito, alla Variante al PAT di Adeguamento ai limiti del consumo del suolo naturale;

- in data 06.06.2019 con prot. n. 15.214 è stato pubblicato sul sito del Comune di Lazise il "Bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse" e le relative schede costituite dai modelli 1 (schede/normativa/cartografia) e 2 (individuazione dei fabbricati non più funzionali al fondo);
- a seguito della pubblicazione del "Bando" sono prevenute n. 3 manifestazioni di interesse che sono state puntualmente contro dedotte;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2020 "*Variante n. 6/A al Piano degli Interventi redatta ai sensi dell'art. 18 L. R. n. 11 del 23 aprile 2004 monitoraggio SAU e contestuale istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi (RECRED)*" con la quale è stata adottata la Variante 6/A al P.I., redatta dall'arch. Gianluca Trolese, composta dai seguenti elaborati:

Variante Parziale n. 6/A elaborati di progetto:

- TAV. 1a. 1, 1a. 2 – Zonizzazione: intero territorio comunale, Scala 1:5.000;
- TAVV. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9 – Zonizzazione: zone significative, Scala 1:2.000;
- ELAB. 6 – Norme Tecniche operative;
- ELAB. 7 – Relazione Programmatica;
- Valutazione di Compatibilità Idraulica - asseverazione;
- Valutazione di Incidenza Ambientale V.Inc.A - asseverazione.
- Relazione tecnica (parte agronomica);
- Tav. 1: Consumo di SAU nei P.I. 1 e 2;
- Tav. 2: Consumo di SAU nei P.I. 3, 4/A1 e 4/A2;
- Tav. 3: Consumo di SAU nei P.I. 4/B e 4/C;
- Tav. 4: Consumo di SAU nei P.I. 5 e 6/A;

ACCERTATO CHE: il Piano degli Interventi Variante parziale n. 6/A adottato, come previsto dalla L.R. 11/2004 art. 18 comma 3, è stato depositato e pubblicato, ai sensi dall'art. n. 32 della Legge n. 69 del 2009, come di seguito riportato:

- Deposito presso l'ufficio Edilizia Privata e Pianificazione e Urbanistica dal 30.10.2020 per 30 giorni consecutivi ovvero fino al 29.11.2020;
- Pubblicazione dal 30.10.2020 fino al 29.11.2020 all'Albo Pretorio del Comune;
- Pubblicazione dell'avviso corredato dagli elaborati del Piano degli Interventi Variante parziale n. 6/A in Homepage sul sito Internet del Comune di Lazise dal 30.10.2020;
- Pubblicazione degli elaborati del Piano degli Interventi Variante parziale n. 6/A sul sito Internet del Comune di Lazise, nella sezione amministrazione trasparente a partire dal 30.10.2020;
- Affissione di manifesti nei luoghi pubblici;

RICORDATO CHE: le attività affrontate con la presente variante, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 22.10.2020, riguardano:

- l'aggiornamento e la precisazione dello stato di fatto del sistema dei servizi a standard (Zona F) presenti nel territorio;
- lo stralcio di accordi pubblico privato decaduti sia derivanti da PAT che da P.I.;
- lo stralcio di alcune previsioni derivanti da PRG di aree a servizi individuate in ambiti del territorio comunale, mai attuate e non ritenute necessarie oltre alle già realizzate e mantenute in previsione (Zona F) ;
- la definizione della SAU residua;

DATO ATTO CHE, dopo l'adozione del Piano, nel periodo di tempo intercorrente dal 29.11.2020 al 30.12.2020 ed oltre sono pervenute:

- n. 3 osservazioni entro il termine;

Di seguito vengono riportate le osservazioni pervenute:

n.	Data	Protocollo	Proponente	Ubicazione
1	02.12.2020	27.426	Niccolo' Ottoboni	Piazza A. Partenio
2	03.12.2020	27.682	Canevaworld Resort S.R.L.	Loc. Fossalta
3	19.12.2020	29.176	Ufficio Tecnico Comunale	Varie RECRED

VISTO: l'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni decide sulle stesse ed approva il Piano;

PRESO ATTO CHE oltre alle osservazioni presentate dai cittadini anche l'Ufficio Tecnico ha ritenuto di proporre delle modifiche ritenute necessarie ad introdurre elementi di maggior dettaglio negli elaborati che costituiscono il Registro Elettronico dei Crediti Edilizi ai fini di una sua miglior definizione/ottimizzazione;

ATTESO CHE per tutte le osservazioni pervenute sono state effettuate le idonee controdeduzioni tecnico-urbanistico da parte del Tecnico estensore del Piano degli Interventi Variante 6/A in condivisione con l'Ufficio Tecnico Comunale preposto;

DATO ATTO CHE:

- nel 2006 la Commissione Europea, con il documento denominato "*Strategia tematica per la protezione del suolo*" ha giudicato necessario enunciare una strategia generale dell'Unione improntata ai seguenti principi guida: prevenzione, conservazione, recupero e ripristino della funzionalità del suolo;
- la Regione Veneto con la Legge n. 14 del 9 giugno 2017 si è adeguata alle indicazioni comunitarie, intendendo peraltro e prima di tutto, come ben evidenzia la relazione alla legge stessa, dare una risposta al problema concreto posto appunto dall'ormai eccessiva occupazione di suolo naturale, anche nell'ambito geografico del Veneto;

- l'art. 1 della legge, enunciando i *“principi generali”* introduce la definizione di *“suolo”* quale *“risorsa limitata e non rinnovabile”* riprendendo in ciò la nozione data dalla Commissione Europea nel 2006 per la quale il suolo è *“risorsa fondamentale ed essenzialmente non rinnovabile”*;

RICONOSCIUTO CHE:

- con la Legge Regionale 14/17 la riduzione del consumo di suolo è principalmente affidata ad una Delibera di Giunta Regionale, la quale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, ha stabilito, alla luce di una serie di fattori e caratteristiche territoriali, la quantità massima di consumo di suolo consentito nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento (2017-2050) e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- in particolare con la DGR 668/18 la Regione Veneto, a seguito dell'elaborazione dei dati delle schede informative trasmesse dai Comuni, sulla base dell'art. 4, comma 5, della Legge regionale 14/17, ha assegnato al comune di Lazise, fuori dagli ambiti di urbanizzazione consolidata, una quantità di suolo da consumare pari a 10,78 ha;

DATO ATTO CHE:

- la DGR 668/18 stabilisce che *“... per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del P.I. ...”*;
- l'Amministrazione ha avviato un processo per la redazione della Variante al P.I. n. 6 al fine di dare attuazione delle scelte di Piano di Assetto del Territorio Variante 1;
- la Variante 6/A, ponendosi come base delle future scelte strategiche, viene redatta con il preciso scopo di effettuare azioni di monitoraggio della SAU residua in modo da poter determinare l'effettiva quantità massima di consumo di suolo ancora nella disponibilità del Comune di Lazise da qui al 2050;
- detta quantità è stata definitivamente stabilita: a seguito del recupero della SAU del P.A.T. Variante 1 e della riallocazione di previsioni urbanistiche derivanti dal PRG e, non ancora attuate, sulla base di scelte strategiche operate all'interno della Variante al P.I. n. 6/A. La quantità di suolo naturale residua è risultata pari a mq 125.175 (ha 12.52) e risulta maggiore di quella assegnata con la DGR 668/18, stabilita in mq 107.800 (ha 10.78), come peraltro riportato in modo analitico nella Relazione Programmatica e dalla Relazione Tecnica sul monitoraggio del consumo di SAU;

RISCONTRATO INOLTRE CHE:

- il credito edilizio trova la sua fonte nell'art. 36 della Legge regionale 23 aprile n. 11 *“Norme per il governo del territorio e del paesaggio”* che definisce i crediti edilizi, da annotarsi in

apposito registro denominato RECRED e liberamente commerciabili, come una capacità edificatoria riconosciuta a seguito della realizzazione degli interventi di demolizione delle opere incongrue e di eliminazione degli elementi di degrado;

- L'articolo 4, comma 2, lettera d), della Legge Regionale n. 14/2017, richiamando gli articoli della Legge Regionale n. 11/2004 sopra citati, stabilisce che la Giunta Regionale, sentita la competente commissione regionale, detti le regole e le misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi;
- In data 6 aprile 2019 è entrata in vigore la Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* che, in attuazione della Legge regionale per il contenimento del consumo di suolo, mira a promuovere operazioni di rinaturalizzazione del suolo occupato da manufatti incongrui, mediante la loro demolizione e il riconoscimento di specifici crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge Regionale n. 14 del 14 aprile 2019 *"... I comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECRED, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge."*;
- Con DGR n. 263, del 02 marzo 2020, sono state dettate le misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti riportate specificamente all'interno dell'allegato A della stessa deliberazione regionale;

RITENUTO DI istituire il Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) integrando l'elaborato n. 6 Norme Tecniche Operative (NTO) del Piano degli Interventi Variante 6/A, con le seguenti disposizioni:

- regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi;
- criteri attuavi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione;

ACCERTATO CHE:

1. il Tecnico estensore della Variante 6/A al P.I. ha prodotto, in allegato agli elaborati di piano, anche l'asseverazione ai sensi delle D.G.R. n. 3.637/2002 e 2.948/2009 in merito all'invarianza idraulica;
2. la stessa è stata inoltrata al Genio Civile a mezzo Raccomandata in data 26.10.2020 con protocollo n. 24.400;
3. il Tecnico estensore della Variante 6/A al P.I. ha prodotto, in allegato agli elaborati di piano, anche l'asseverazione ai sensi della D.G.R. n. 1.400/2017 in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

RICHIAMATA: la nota della Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio -Unità Organizzativa Genio Civile del 09.12.2020 di prot. n. 522.974 pervenuta a mezzo PEC in data 09.12.2020 di protocollo comunale n. 28.068, con la quale **si prende atto dell'asseverazione** ;

DATO ATTO CHE: l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

pertanto, occorre procedere alla votazione del Piano degli Interventi senza la presenza di quei Consiglieri che possano ritenersi interessati;

VISTO l'elaborato redatto in relazione a quanto disposto dalla presente deliberazione, pervenuto a mezzo PEC in data 12.04.2021 prot. 9.007 Allegato (A) "Controdeduzione alle osservazioni" corredato dalle tavole all. 3a e 3b ;

VISTA la proposta di Variante n. 6/A al Piano degli Interventi Comunale, composta dagli elaborati progettuali predisposti dall'**arch. Gianluca Trolese con studio in Via Pinelli 35124 Padova**, **adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 22.10.2020**, di seguito elencati:

Variante Parziale n. 6/A elaborati di progetto:

- TAV. 1a. 1, 1a. 2 – Zonizzazione: intero territorio comunale, Scala 1:5000;
- TAVV. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9 – Zonizzazione: zone significative, Scala 1:2000;
- ELAB. 6 – Norme Tecniche operative;
- ELAB. 7 – Relazione Programmatica;
- Valutazione di Compatibilità Idraulica - asseverazione;
- Valutazione di Incidenza Ambientale V.Inc.A - asseverazione.
- Relazione tecnica (parte agronomica);
- Tav. 1: Consumo di SAU nei P.I. 1 e 2;
- Tav. 2: Consumo di SAU nei P.I. 3, 4/A1 e 4/A2;
- Tav. 3: Consumo di SAU nei P.I. 4/B e 4/C;

– Tav. 4: Consumo di SAU nei P.I. 5 e 6/A;

VISTI:

- la Legge regionale n. 11/2004 *“Norme per il governo del territorio”* e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 4/2008 *“Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture”* e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della L.R. 11/2004 *“Norme per il governo del territorio”*, approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 14/2017 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile n. 11 Norme per il governo del territorio in materia di paesaggio”*;
- la DGR 668/2018 Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017, Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017;
- la Legge Regionale 4 aprile 2019, n. 14 *“Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* ”
- il D.Lgs. n. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 78, commi 2 e 4;
- la DGR n. 263 del 02 marzo 2020 regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi, Articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019, Deliberazione/CR n. 132 del 29 novembre 2019.
- La DGR 1400/2017 *“Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.”, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.”*
- La DGR . 3637/2002 *“L. 3 agosto 1998, n. 267 - individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici.”*
- La DGR 2948/2009 *“L. 3 agosto 1998, n. 267 - Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica delle delibere n. 1322/2006 e n. 1841/2007 in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 3 aprile 2009.”*

RITENUTA la Variante n. 6/A al Piano degli Interventi Territorio del Comune di Lazise, come sopra richiamata, meritevole di approvazione, ai sensi dell’art. 18 comma 2, della L.R. 11/2004, in quanto

ritenuta conforme all'interesse pubblico poiché contribuisce ad un ordinato e organico sviluppo del territorio comunale;

RITENUTO PERTANTO necessario procedere all'esame di ogni singola osservazione e controdeduzione. Così come sono state riportate nell'allegato (A) "Controdeduzione alle osservazioni" corredato dalle tavole all. 3a e 3b.

PRESO ATTO della volontà manifestata dal Consiglio Comunale che si esprime con votazione per ogni singola osservazione, nelle forme di legge, di seguito riportata in tabella:

n.	Data	Protocollo	Proponente	Favorevoli	Contrati	Astenuti	Accolta	Respinta
1	02.12.2020	27.426	Niccolo' Ottoboni					
2	03.12.2020	27.682	Canevaworld Resort S.R.L.					
2	19.12.2020	29.176	Ufficio Tecnico Comunale					

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI CONTRODEDURRE** alle osservazioni pervenute alla Variante Parziale n. 6/A Piano degli Interventi adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2020 così come risultante dall'esito della votazione su ciascuna di esse eseguita, e riportata nel presente verbale;
- 3) **DI APPROVARE** la Variante Parziale n.6/A al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, nella sua interezza;
- 4) **DI DARE ATTO CHE**, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui sopra verranno aggiornati gli elaborati del P.I. Variante 6/A secondo quanto riportato nell'elaborato tecnico allegato alla presente deliberazione - Allegato (A) "Controdeduzione alle osservazioni" corredato dalle tavole all. 3a e 3b;
- 5) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento e depositarne copia dello stesso anche in Provincia;
- 6) **DI DARE ATTO CHE:** ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004 la Variante parziale n. 6/A al Piano degli Interventi diventa efficace 15 giorni dopo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune;

- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con **separata votazione**, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.0.2000, n. 267. In quanto la sua approvazione consente di attuare le politiche volte al contenimento del consumo di suolo avviate dalla Regione Veneto con il nuovo assetto normativo.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 15 del 07-04-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Accordini Alberto responsabile dell'Ufficio, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

Lazise, lì 12-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Accordini Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 - T.U.E.L.)

Il sottoscritto Prando Claudio quale Responsabile di Ragioneria, vista la proposta di deliberazione; visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Contabile, esprime **Parere Favorevole** di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lazise, lì 12-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Prando Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15-04-2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to SEBASTIANO LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Spagnuolo Massimiliano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15-04-2021

Oggetto: VARIANTE N 6/A AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 MONITORAGGIO SAU E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI (RECRED). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 15-05-2021 con numero di registrazione all'albo on-line 523.

COMUNE DI LAZISE li 30-04-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to (nominativo indicato nel certificato di firma
digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15-04-2021

Oggetto: VARIANTE N 6/A AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004 MONITORAGGIO SAU E CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI (RECRED). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LAZISE li 30-04-2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma
digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)